

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-660 del 11/02/2021
Oggetto	Demanio Idrico Terreni - Rinnovo Concessione per occupazione occasionale di terreno demaniale del Torrente Cedra in Comune di Palanzano (PR) Richiedente: Troticoltura il giardino di Pasquali Alessandro Pratica Sisteb PR21T0001 - Sinadoc 1694
Proposta	n. PDET-AMB-2021-680 del 11/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Demanio Idrico Terreni - Rinnovo Concessione per occupazione occasionale di terreno demaniale del Torrente Cedra in Comune di Palanzano (PR) Richiedente: Trotilcoltura il giardino di Pasquali Alessandro Pratica Sisteb PR21T0001

IL DIRIGENTE

VISTI

il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D.1775/33 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.Lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);

la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

la L.R. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;

la L.R. 24/2009 art.51, la L.R. 2/2015 art.8, e le D.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;

la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n.106/2018 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 11/01/2021 registrata al PG/2021/2890 del 11/01/2021 con cui la Ditta "Trotilcoltura il giardino di Pasquali Alessandro", P.Iva 01021500457 con sede legale nel Comune di Palanzano (PR), nella figura del suo legale rappresentante, Sig. Pasquali Alessandro c.f. PSQLSN74P19E463F residente in via Don Minzoni nel Comune di Tregana (MS), ha richiesto il **rinnovo**

**della concessione** per l'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Torrente Cedra , Fig. 41 fronte map.le 453 e foglio 47 fronte mappale 518 di mq 400 in Comune di Palanzano (PR), ad uso opere di cantierizzazione per realizzazione rampa di accesso in alveo e tura per la deviazione della corrente (det - amb n°2020-490 del 03/02/2020);

**DATO ATTO** che la pubblicazione della predetta domanda sul BURERT non è prevista poiché trattasi di occupazione occasionale di durata inferiore a 45 giorni;

**VISTA** la determina di concessione n° 2020-490 del 03/02/2020;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC e ZPS, in base alla D.G.R. 1191/2007;

**PRESO ATTO** dell'assenso espresso da:

Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile Servizio di Parma (nota PG/2021/12098 del 26/01/2021), con il quale sono state indicate le prescrizioni contenute nel disciplinare cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

**CONSIDERATO** che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino, come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

**ACCERTATO** che il richiedente ha versato:

- le spese istruttorie € 75,00 euro in data 18/01/2021;
- il canone per l'anno 2021 pagato in data 04/02/2021;
- il deposito cauzionale pari a 250,00 in data 27/01/2020 in occasione della concessione det - amb n°2020-490 del 03/02/2020;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rinnovare la concessione;

**ATTESTATA** la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

#### DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Ditta “Troticoltura il giardino di Pasquali Alessandro”, P.Iva 01021500457 con sede legale nel Comune di Palanzano (PR), nella figura del legale rappresentante, sig. Pasquali Alessandro c.f. PSQLSN74P19E463F residente in via Don Minzoni nel Comune di Tregana (MS), il rinnovo della concessione per l’occupazione di area del demanio idrico del corso d’acqua Torrente Cedra di mq 400 sita in Comune di Palanzano (PR) loc. Selvanizza catastalmente identificata al Fg. 41 fronte map.le 453 e foglio 47 fronte mappale 518 , per uso opere di cantierizzazione per realizzazione rampa di accesso in alveo e tura per la deviazione della corrente, codice pratica Sisteb n° PR19T0043
2. di stabilire che la concessione avrà una durata pari a **45 giorni** con decorrenza dalla data di inizio lavori;
3. di approvare il disciplinare di concessione parte integrante del presente atto, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 26/01/2021 (PG/2021/12098 del 26/01/2021);
4. di dare atto che l’annualità 2021 (pari a 127,64 euro) è già stata versata in data 04/02/2021;
5. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento; l’ammontare dovrà essere rideterminato sulla base di quanto stabilito all’art.8 comma 3 della L.R 2/2015;
6. di stabilire di quantificare l’importo relativo al deposito cauzionale in 250,00 euro;
7. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero coattivo del credito connesso all’utilizzo del demanio idrico;
8. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 486/2017;

10. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;
11. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;
12. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazione e Concessioni di Parma  
(Paolo Maroli)

*(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)*

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata alla Ditta Trolicoltura il giardino di Pasquali Alessandro P.Iva 01021500457 tramite il Responsabile Legale Pasquali Alessandro in qualità di responsabile legale della(cod. Pratica Sisteb PR21T0001).

**ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA**

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Torrente Cedra individuata al foglio 41 fronte mappale 453 e foglio 47 fronte mappale 518 del Comune di Palanzano (PR), come risultante dagli elaborati cartografici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.
2. L'area demaniale oggetto di concessione, pari a mq 400 è destinata ad uso opere di cantierizzazione per realizzazione rampa di accesso in alveo e tura per la deviazione della corrente in materiale sciolto.

**ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il concessionario, è tenuto a corrispondere il canone annuo di 127,64 per il periodo di concessione richiesto, sul conto corrente bancario IT94H0760102400001018766103 oppure su conto corrente postale n. 1018766103 intestato a "STB - Affluenti Po", pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

**ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Il deposito cauzionale versato in occasione della concessione temporanea rilasciata con atto n°490/2020, pari a 250,00 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.
3. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

#### **ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La concessione è rilasciata per 45 giorni (corrispondenti al tempo necessario per le opere di cantierizzazione stabiliti dal nulla osta idraulico rilasciato) con decorrenza dalla data di inizio lavori come prescritto nel nulla osta idraulico che si allega come parte integrante del presente disciplinare. La comunicazioni di inizio e fine lavori dovrà essere inviata alla Scrivente Agenzia, all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e ai Carabinieri Forestali.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario non potrà affittare, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione. Tuttavia si potrà sub concedere l'area previa autorizzazione dell'Autorità competente nei modi e nei casi indicati dalla DGR 1727 del 23/11/2020. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il

subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

4. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

5. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA**

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone.

2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

#### **ARTICOLO 6 – RIPRISTINO DEI LUOGHI**

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### **ARTICOLO 7 – OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

3. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

4. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

5. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

#### **ARTICOLO 8 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti vigenti ed particolare in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere o alle opere da realizzare.

2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.

4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, l.r. 7/2004.

5.

#### **ARTICOLO 9 – CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DERIVANTI DAL NULLA OSTA IDRAULICO**

1. Per quanto riguarda gli aspetti idraulici dovranno essere rispettate integralmente tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta idraulico prot. PG.2021/12098 del

26/01/2021 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile - Parma, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

2. Il concessionario dichiara di aver preso visione del nulla osta idraulico e di accettarne le condizioni e prescrizioni.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PARMA  
RESPONSABILE ING. GABRIELE ALIFRACO

TIPO ANNO NUMERO  
REG. PC / 2021 /  
DEL

ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
P.le della Pace, 1  
43123 PARMA (PR)  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

E p.c.  
Troticoltura IL GIARDINO  
Loc. Ponte Tresara  
54012 MASSA CARRARA (MS)  
[Alessandro.pasquali@pec.it](mailto:Alessandro.pasquali@pec.it)

Oggetto: Richiesta di proroga della concessione occasionale PR19T0043 rilasciata con DET-AMB-2020-5451 del 12/11/2020, per completamento intervento di realizzazione del nuovo impianto idroelettrico denominato "Palanzano" sul canale di scarico dell'allevamento ittico esistente in località Selvanizza del comune di Palanzano (PR).

Vs. Rif. Prot.PG.2021/2890 - Sinadoc 1694/21

**Trasmissione parere di competenza** (rif.to PC/2021/709 del 11/01/2021 e PC/2021/1387 del 15/01/2021)

#### Il Responsabile di Ambito,

in riferimento alla richiesta in oggetto, relativa al rinnovo della concessione occasionale PR19T0043 (DET-AMB-2020-5451 del 12/11/2020), per il completamento delle opere di cantierizzazione provvisorie – ristrutturazione canale di scarico dell'allevamento ittico esistente e contestuale realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico sul medesimo canale di scarico, in località Selvanizza del Comune di Palanzano, su istanza della Troticoltura il Giardino;

VISTA la documentazione allegata;

RICHIAMATO i Ns. precedenti pareri Prot. PC/2019/62576 del 10/12/2019, Prot. PC/2020/40565 del 16/07/2020, Prot. PC/2020/48646 del 27/08/2020 e Prot. PC/2020/61530 del 10/11/2020;

VISTO il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

**esprime parere idraulico favorevole** alla richiesta di rinnovo della concessione occasionale PR19T0043, per il completamento delle opere di cantierizzazione provvisorie – ristrutturazione canale di scarico dell'allevamento ittico esistente e contestuale realizzazione di un nuovo

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710  
43121 PARMA

Email: [stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno: DP/ \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Classif. \_\_\_\_\_ INDICE \_\_\_\_\_ LIV. 1 \_\_\_\_\_ LIV. 2 \_\_\_\_\_ LIV. 3 \_\_\_\_\_ LIV. 4 \_\_\_\_\_ LIV. 5 \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_ NUM \_\_\_\_\_ SUB \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_



impianto idroelettrico sul medesimo canale di scarico, in località Selvanizza del Comune di Palanzano, confermando le prescrizioni di cui ai Ns. precedenti pareri Prot. PC/2019/62576 del 10/12/2019, Prot. PC/2020/40565 del 16/07/2020, Prot. PC/2020/48646 del 27/08/2020 e Prot. PC/2020/61530 del 10/11/2020, qui interamente richiamate.

Il tempo occorrente per l'esecuzione dei lavori e dei ripristini è stabilito in ulteriori giorni 45 (quarantacinque).

Si sottolinea che il periodo in cui verranno completati i lavori potrebbe aumentare il rischio legato all'esondabilità dell'area. A tal fine il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

E' esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Durante l'esecuzione dei lavori il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Servizio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Si rammenta che l'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati, via mail, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Servizio [stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it) ed al Gruppo Carabinieri Forestale Parma, tramite PEC: [fpr42966@pec.carabinieri.it](mailto:fpr42966@pec.carabinieri.it).

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

LL/AP

Gabriele Alifraco  
(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**